

Regolamento del Forum Regionale dell'Economia Solidale

approvato dal Forum Regionale dell'Economia Solidale in data 20/05/2017

Art. 1 - OBIETTIVI E FINALITA'

Ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 19/2014 (di seguito, in breve, "Legge") e della Delibera della Giunta Regionale n. 323/2016 (di seguito, in breve, "Delibera"), è istituito il "Forum Regionale dell'Economia Solidale" (successivamente, in breve, "Forum"), finalizzato a:

- a) sviluppare, attraverso il dialogo e il confronto, l'elaborazione e la proposizione di obiettivi progettuali e di linee di intervento per l'attuazione della Legge;
- b) individuare le proposte di obiettivi progettuali e di linee di intervento da proporre al "Tavolo Regionale Permanente per l'Economia Solidale" (di seguito, in breve, "Tavolo") attraverso i propri rappresentanti designati come stabilito dall'art. 7 della Legge e dalla Delibera;
- c) sottoporre all'attenzione dell'"Osservatorio dell'Economia Solidale dell'Emilia Romagna" (di seguito, in breve, "Osservatorio") proprie proposte relativamente all'individuazione di criteri valutativi e di indicatori da adottare nelle analisi e nelle verifiche delle attività di promozione e sostegno dell'Economia Solidale eseguite dall'Osservatorio stesso come previsto dall'art. 8 della Legge;
- d) proporre alla Giunta Regionale una rosa di nomi tra cui dovrà essere scelto uno dei membri dell'Osservatorio, così come stabilito dalla Delibera.

Art. 2 - ACCESSO E PARTECIPAZIONE AL FORUM

Così come stabilito dall'art. 5 della Legge e dalla Delibera, la Regione Emilia Romagna, in persona dell'Assessore con delega all'Economia Solidale, convoca il Forum almeno una volta all'anno, stabilendo un periodo – della durata di almeno 30 giorni – entro il quale i soggetti interessati possono inoltrare domanda di accesso e partecipazione al Forum. Tali domande possono essere presentate in occasione di ogni convocazione del Forum.

Il Forum è costituito dai soggetti dell'Economia Solidale, così come identificati all'art. 2 lettera a) della Legge, che presentano formale richiesta di accesso e partecipazione, da inoltrarsi a mezzo posta elettronica all'Assessorato competente, secondo le modalità stabilite dall'Assessorato stesso.

I richiedenti devono sottoscrivere, all'atto della domanda di accesso al Forum, una dichiarazione nella quale attestano:

- di aderire ai principi dell'Economia Solidale di cui all'art. 1 della Legge;
- di non svolgere attività o iniziative in contrasto con tali principi;
- di impegnarsi a perseguire le finalità e gli obiettivi espressi nella Legge;
- di impegnarsi a operare in rete con gli altri soggetti partecipanti;
- di impegnarsi al rispetto del Regolamento del Forum.

I richiedenti esprimono inoltre una manifestazione di interesse indicante gli ambiti e i settori dell'Economia Solidale alla cui progettualità e promozione intendono partecipare e contribuire, così come indicati all'art. 1 comma 4 e all'art. 4 della Legge.

I soggetti formalmente costituiti (quali, a titolo esemplificativo: associazioni, enti, ditte individuali, società, cooperative, associazioni professionali) devono produrre a corredo della domanda di accesso al Forum copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, nonché - per quanto riguarda i soggetti collettivi - copia del verbale di nomina dei propri rappresentanti al Forum, in numero di 2 effettivi e 3 supplenti, come stabilito dalla Delibera.

I soggetti non formalmente costituiti (ad esempio: i Gruppi di Acquisto Solidale non costituiti in associazione e altri gruppi informali) devono produrre a corredo della domanda di accesso al Forum un documento attestante la natura e la finalità del soggetto richiedente e una copia del verbale di nomina dei propri rappresentanti al Forum, in numero di 2 effettivi e 3 supplenti, come stabilito dalla Delibera.

Trascorsi 30 giorni successivi alla chiusura del termine per l'inoltro delle domande di accesso e partecipazione al Forum, l'Assessorato competente, verificata la sussistenza in capo ai richiedenti dei

requisiti per l'ammissione al Forum ai sensi della Legge e della Delibera, rende pubblico l'elenco dei soggetti ammessi e delle relative manifestazioni di interesse espresse. L'ammissione dei soggetti al Forum rimane valida per tutte le sedute del Forum, fermi restando:

- l'obbligo dei componenti del Forum di comunicare tempestivamente all'Assessorato competente eventuali variazioni intervenute nelle informazioni e/o nei documenti forniti all'atto dell'iscrizione;
- la facoltà dei componenti di inoltrare al Presidente del Forum, in qualsiasi momento, un'ulteriore manifestazione di interesse indicante altri ambiti e settori dell'Economia Solidale alla cui progettualità e promozione intendono partecipare e contribuire;
- il potere dell'Assessorato competente di disporre l'esclusione di un componente del Forum, secondo quanto previsto dal successivo art. 3.

Al Forum possono essere invitati, senza diritto di voto, altri soggetti sia pubblici che privati, qualora ciò sia ritenuto necessario per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 3 – ESCLUSIONE DAL FORUM

L'esclusione dal Forum di un componente avviene:

- per perdita dei requisiti richiesti ai sensi della Legge e della Delibera;
- su richiesta di recesso da parte dello stesso componente;
- per gravi violazioni dei principi e delle disposizioni previste dalla Legge, dalla Delibera e/o dal presente Regolamento ovvero per il mancato rispetto degli impegni assunti in sede di domanda di accesso e partecipazione al Forum.

I provvedimenti di esclusione sono disposti dall'Assessorato competente e comunicati al soggetto interessato e al Presidente del Forum entro 30 giorni dall'emanazione.

Art. 4 - ORGANI DEL FORUM

Sono organi del Forum:

- l'Assemblea generale;
- il Presidente e il Vice Presidente;
- i Gruppi di Lavoro Tematici (GLT);
- il Gruppo di Audit solidale.

4.1 L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea generale è costituita dai soggetti ammessi al Forum ai sensi del precedente art. 2.

Le sedute del Forum si svolgono presso la sede della Regione Emilia Romagna nei locali indicati nell'avviso di convocazione emanato dall'Assessorato competente. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno. Le sedute sono valide, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei componenti presenti.

Ogni soggetto partecipante al Forum ha diritto a un solo voto; pertanto i soggetti collettivi, che - ai sensi di quanto stabilito dalla Delibera - sono rappresentati nel Forum da due rappresentanti, in sede di votazione assembleare potranno esprimere soltanto un voto. Nel Forum non è ammesso l'esercizio della delega di voto.

4.2 IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente e il Vice Presidente vengono eletti nella prima seduta del Forum, a maggioranza semplice dei presenti. Il Presidente ha il compito di coordinare e assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea. Egli designa un segretario, che cura la stesura dei verbali delle sedute assembleari.

La funzione di Presidente viene esercitata, in caso di sua assenza o temporaneo impedimento, dal Vice Presidente. Il Presidente e il Vice Presidente rimangono in carica per tre anni.

4.3 I GRUPPI DI LAVORO TEMATICI (GLT)

Il Forum attiva al proprio interno i "Gruppi di Lavoro Tematici" (di seguito, per brevità, "GLT"), costituiti sulla base delle manifestazioni di interesse espresse dai soggetti ammessi al Forum stesso.

Ciascun GLT indica all'Assemblea generale del Forum almeno due nominativi di candidati al ruolo di rappresentanti del Forum al Tavolo per il proprio ambito e settore di interesse. Spetterà all'Assemblea

generale del Forum designare formalmente i due rappresentanti al Tavolo per ciascun ambito e settore, come stabilito dall'art. 7 della Legge e dalla Delibera. Tali rappresentanti fungeranno da referenti dei rispettivi GLT, con il compito di convocarne e presiederne le riunioni, fissare l'ordine del giorno e assicurare il loro puntuale e regolare svolgimento. Le riunioni dei GLT potranno svolgersi sia nell'ambito delle sedute del Forum, convocate come previsto dall'art. 2 del presente Regolamento, sia al di fuori di tali sedute: a queste ultime riunioni possono partecipare, senza diritto di voto, anche i rappresentanti supplenti dei componenti del Forum (di cui al precedente art. 2), nonché altri soggetti sia pubblici che privati invitati dal GLT al fine di apportare ulteriori contributi al proprio lavoro. Ciascun GLT dovrà designare al proprio interno un segretario, che curi la stesura dei verbali delle riunioni del GLT, di cui potrà prendere visione ciascun componente del Forum.

Come stabilito dalla Delibera, le linee di intervento e gli obiettivi progettuali elaborati dai GLT, previa la necessaria formale approvazione da parte dell'Assemblea generale del Forum, saranno proposti al Tavolo, a condizione che gli stessi siano assunti e sostenuti da una Rete di Economia Solidale (RES) avente rilevanza almeno regionale e/o da uno o più Distretti di Economia Solidale (DES) aventi rilevanza a livello provinciale e/o da soggetti di Economia Solidale partecipanti al Forum costituitisi in aggregazione e/o rete. Oltre alle funzioni specifiche previste dalla Legge e dalla Delibera, è compito di ogni GLT progettare attività e iniziative volte a sensibilizzare e stimolare le pubbliche amministrazioni, le istituzioni e la cittadinanza sui temi dell'Economia Solidale; promuovere iniziative di formazione, di studio e di ricerca; attivare collaborazioni e scambi di esperienze tra le varie realtà territoriali regionali.

In ogni caso, ogni proposta o iniziativa elaborata dai GLT, prima di essere avviata e attuata, dovrà essere avallata dall'Assemblea generale del Forum.

Come stabilito dalla Delibera, il Forum designa anche due coordinatori, che avranno diritto a partecipare a tutte le sedute del Tavolo e che avranno la funzione di assicurare il coordinamento tra il Tavolo e il Forum, al fine di garantire l'opportuna trasversalità e armonizzazione delle azioni promosse e dei progetti attivati nell'ambito dell'Economia Solidale.

4.4 CRITERI E QUORUM DELIBERATIVI

I GLT e l'Assemblea generale del Forum assumeranno le decisioni inerenti:

- a) l'approvazione delle linee di intervento e degli obiettivi progettuali,
- b) la designazione dei rappresentanti al Tavolo per ciascun ambito e settore,
- c) la designazione dei due coordinatori,

adottando in via prioritaria il "metodo del consenso". Relativamente ai punti sui quali non si raggiungesse una decisione condivisa, i GLT e/o l'Assemblea generale del Forum rimanderanno la decisione alla propria successiva seduta, avviando nel frattempo un processo di approfondimento e di confronto finalizzato al raggiungimento del consenso e della condivisione. Ove anche nella successiva seduta non si raggiungesse il consenso relativamente ai punti in questione, i GLT e/o l'Assemblea generale del Forum delibereranno a maggioranza qualificata di tre quarti dei partecipanti al voto. Quest'ultimo criterio deliberativo verrà adottato dai GLT e dall'Assemblea generale del Forum per l'assunzione delle decisioni inerenti punti diversi da quelli indicati ai precedenti punti a, b, c.

4.5 IL GRUPPO DI AUDIT SOLIDALE

Nell'ambito del Forum viene costituito il Gruppo di Audit solidale, composto da tre membri, di cui uno indicato dall'Assessorato competente, uno indicato dal "Tavolo RES" (il gruppo di coordinamento della Rete Nazionale dell'Economia Solidale) e uno indicato dal "CRESER - Coordinamento Regionale Economia Solidale Emilia Romagna" (l'aggregazione che ha promosso e compiuto il percorso partecipativo che ha condotto alla stesura della Legge Regionale 19/2014). Compito dell'Audit solidale è svolgere una funzione di garanzia, vigilando sul corretto svolgimento dei lavori del Forum, sul rispetto da parte dei partecipanti al Forum stesso dei principi e delle finalità di cui agli artt. 1 e 2 della Legge, sul rispetto delle disposizioni della Delibera e del presente Regolamento, sul rispetto degli impegni assunti dagli iscritti al Forum in sede di domanda di accesso e, più in generale, sulla congruità dell'azione del Forum rispetto alla promozione e allo sviluppo dell'Economia Solidale. Il Gruppo di Audit Solidale può formulare proposte e suggerimenti per agevolare il lavoro dell'Assemblea generale e/o dei GLT e per risolvere eventuali problematiche e criticità che fossero insorte. Il Gruppo di Audit solidale può segnalare all'Assessore competente eventuali violazioni e/o situazioni di incompatibilità tali da considerare opportuno attivare verifiche circa la persistenza in capo a uno o più componenti del Forum dei requisiti di partecipazione e/o circa la necessità di avviare un procedimento di esclusione ai sensi dell'art 3 del presente Regolamento.

Art. 5 - FUNZIONAMENTO DEL FORUM

Tutti i componenti del Forum prestano la loro opera a titolo esclusivamente volontario e gratuito.
La Regione Emilia Romagna mette a disposizione le risorse strumentali e il servizio di segreteria necessari per il regolare funzionamento del Forum.